

FONDAZIONE CASA MUSEO ANTONIO GRAMSCI DI GHILARZA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO UBERTO I N. 57 GHILARZA OR
Codice Fiscale	01207010958
Numero Rea	
P.I.	01207010958
Capitale Sociale Euro	223.231 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	949920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31-12-2023	31-12-2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	357.813	356.938
II - Immobilizzazioni materiali	12.039	8.877
<i>Totale Immobilizzazioni</i>	<i>369.852</i>	<i>365.815</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.234	18.749
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.927	18.557
IV - Disponibilità liquide	56.351	21.237
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>118.512</i>	<i>58.543</i>
D) Ratei e risconti	-	-
<i>Totale attivo</i>	<i>488.363,92</i>	<i>424.358</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	223.230,80	223.231
VI - Altre riserve	-	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	148.716	130.578
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.079	18.138
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>433.026</i>	<i>371.948</i>
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	10.209	6.580
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.129	45.830
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) Ratei e risconti	-	-
<i>Totale passivo</i>	<i>488.364</i>	<i>424.358</i>

Conto Economico Abbreviato

	31-12-2023	31-12-2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.635	21.068
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	255.095	191.133
altri	4.413	4.628
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>259.508</i>	<i>195.761</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>268.143</i>	<i>216.829</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.942	11.794
7) per servizi	60.830	71.217
8) per godimento di beni di terzi	2.400	1.493
9) per il personale		
a) salari e stipendi	98.569	61.163
b) oneri sociali	25.911	11.802
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		4.608
c) trattamento di fine rapporto	3.528	4.608
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>128.009</i>	<i>77.573</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	875	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.264	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>4.139</i>	<i>-</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	516	(3.008)
14) oneri diversi di gestione	4.956	39.611
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>204.791</i>	<i>198.680</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	63.352	18.149
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari	2.273	
verso imprese controllate	-	-
altri		11
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.273</i>	<i>11</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 -bis)</i>	<i>(2.273)</i>	<i>(11)</i>
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.079	18.138
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.079	18.138

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 61.079.

La Fondazione è stata costituita il 14 dicembre 2016 con atto pubblico a cura dello Studio notarile DOLIA di Cagliari, registrato a Cagliari in data 20/12/2016 al n. 8888.

Svolge l'attività di gestione della Casa Museo sita in Ghilarza, con lo scopo della valorizzazione e conservazione del corpus di oggetti e cimeli ivi raccolti, che costituiscono un patrimonio da tutelare, valorizzare, comunicare e rendere accessibile a tutte le fasce di utenti, che sempre più numerosi sono attratti dal forte richiamo della figura di Antonio Gramsci e dalla modernità del suo pensiero.

I primi cinque mesi dell'2023, con il museo ancora aperto, le visite sono state numerose, si è attestato che il numero dei visitatori è stato di 941, con una provenienza per l'82% dalla Sardegna, per il 10% dalla penisola e per l'8% dall'Europa e dall'America. A partire dal 6 maggio 2023, il Museo è stato chiuso al pubblico per lavori di riqualificazione. Durante tutto il periodo estivo e sino a dicembre 2023 il personale dipendente ha tenuto aperto il bookshop nei locali adiacenti alla Casa Museo e ha fornito costantemente informazioni su Antonio Gramsci e la famiglia, sulla Casa Museo e sul territorio.

Risultato della gestione commerciale marginale

Di seguito il risultato della gestione commerciale marginale ed il dettaglio dei costi da imputare alla gestione marginale:

Rimanenze iniziali € 18.749,16;

Rimanenze Finali € 18.233,63 (decremento rimanenze materiale promozionale di € 515,53);

Acquisti € 1.687,70

Costi commerciali totale € 1.687,70

Si è ritenuto corretto imputare al costo del venduto una quota minimale del costo del personale (3%), pari a 3.840,26; (Costi totali commerciali € 1.687,70 + € 3.840,26 = € 5.527,96).

Proventi attività commerciali Marginali € 4.312,60

La gestione commerciale chiude quindi in leggera perdita per € 1.215,36.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

La Relazione di missione a cura del Presidente, allegata al Bilancio ed alla quale si rinvia, fornisce un'informativa dettagliata ed esauriente di tutti gli avvenimenti dell'esercizio in chiusura e delle prospettive, nonché delle criticità dell'esercizio in corso. Particolare preoccupazione desta, anche ai fini degli equilibri di bilancio, il ritardo nella conclusione della procedura di riforma dello Statuto volta a consentire la transizione della Fondazione nel Registro del Terzo Settore.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti e merci

Le rimanenze di beni sono rappresentate da: libri, magliette, calamite, pubblicazioni, folder e annullo filatelia, ecc. I prodotti in rimanenze sono valutati al costo di acquisto.

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, trattandosi di rilevazione di grandi quantità di beni soggetti a rapido rigiro con margini di importo simile, è stato calcolato, per motivi di praticità e di approssimazione al costo effettivo, con il metodo dei prezzi al dettaglio in alternativa ai metodi previsti dall'art. 2426, n. 10 del codice civile. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n.9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Introduzione

Nella tabella sottostante si espone l'elenco delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte in Bilancio:

Lista cespiti attivi	Costo storico	Fondo Ammortamento	Valore netto contabile
Costi di costituzione e impianto	2.630 €	2.630 €	- €
Casa Museo c.so Umberto I 57	39.478 €	- €	39.478 €
Fabbricato c.so Umberto I 38	27.590 €	- €	27.590 €
Fabbricato p.zza Gramsci I	148.162 €	- €	148.162 €
Manutenzione straord. C.so Umberto	141.708 €		141.708 €
Investimenti specifici pluriennali	6.626 €	5.751 €	875 €
Altre macchine d'ufficio(Acq.privato)	3.528 €	3.175 €	353 €
Mobili e Arredi	4.251 €	1.783 €	2.468 €
Beni strum. inf. € 516,46	611 €	318 €	293 €
Impianto di videosorveglianza	27.288 €	20.959€	6.329 €
Macchine ufficio elettroniche	5.712 €	3.116 €	2.596 €
	407.584 €	37.732 €	369.852 €

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio le singole voci di Bilancio esposte nell'Attivo circolante.

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Spont. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Rimanenze	18.749	-	-	-	515	18.234
Totale	18.234	-	-	-	-	18.234

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2453 - bis c.c..

Commento

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono relativi a tributi ed al saldo, pari al 20%, del contributo da ricevere dalla Regione Autonoma della Sardegna, anno 2022 L.R. aprile 2017 n. 5, art.8 comma 25.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Commento

Nella tabella seguente è esposta in dettaglio la composizione del Patrimonio Netto.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio
2.A.1	<i>Capitale</i>	
	Fondo di dotazione vincolato	€ 215.231
	Fondo di dotazione libero	€ 8.000
	<i>Totale</i>	€ 223.231
		€ -
2.A.8	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	
	Avanzo di utili	€ 148.716
	<i>Totale</i>	€ 148.716
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio	€ 61.079
	<i>Totale</i>	€ 61.079
	Totale Composizione voci PN	€ 433.026

Il Fondo di dotazione vincolato è rappresentato dal valore di stima complessivo di n. 3 immobili assegnati alla Fondazione Casa Museo A. Gramsci ONLUS in comodato ad uso gratuito per 30 anni (vedi Statuto - art.4 il Patrimonio), Il Fondo di dotazione è composto da: n. 2 immobili di proprietà della Fondazione Enrico Berlinguer (Casa Museo A. Gramsci sita in c.so Umberto I, 57 Ghilarza di valore € 39.478,00 ed ex sez. PCI sito in c.so Umberto I, 61 Ghilarza di valore € 27.591,00)

e il piano terra di n. 1 immobile del Comune di Ghilarza ("Vecchia Pretura" sito in piazza Gramsci 1 Ghilarza di valore € 148.162,00).

Il Fondo di dotazione libero è rappresentato da n. 4 quote di € 2.000,00 ciascuna conferite dai Soci fondatori per la costituzione del patrimonio della Fondazione Casa Museo Antonio Gramsci. I soci fondatori sono: Fondazione E. Berlinguer ONLUS, Comune di Ghilarza, Fondazione Gramsci Onlus di Roma, Luisa Emilia Paulesu (deceduta in data 3 settembre 2021, con conseguente uscita dalla compagine dei soci fondatori del ramo Gramsci-Paulesu) Antonio Gramsci junior.

Debiti

Introduzione

I debiti iscritti nello Stato Patrimoniale sono relativi ai fornitori, ai tributi/contributi al personale/collaboratori.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

- € 200.000 contributo annuale della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R.13 aprile 2017 n.5 art.8 comma 25 e L.L.R.R. 21 febbraio 2023 n.1 "Legge di Stabilità 2023" e n.2 "Bilancio di previsione triennale 2023-2025" nell'anno 2023 per le spese di funzionamento e per le attività istituzionali per spese di funzionamento e attività Casa Museo;

- € 16.961,00 contributo annuale agli Istituti della cultura erogato dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art.8 L.534/96;
- € 37.000 finanziamenti della Fondazione di Sardegna per progetti: triennale *Antonio Gramsci 2022-2024*; *International Gramsci Festival*, *Verso il Polo Museale: Antonio Gramsci*;
- € 1.134,00 contributi liberali da privati.

Nella voce A5 sono compresi anche i proventi derivanti dalle donazioni “Cinque per mille” per euro 3.580.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive	€ 833,90	vedi commento

Commento

La sopravvenienza attiva si riferisce alla fattura n. 0100020230094304500 del 09/06/2023 ricevuta da Abbanoa Spa € - 833,90.

In via prudenziale non sono state riportate a bilancio le potenziali sopravvenienze attive derivanti da leggi regionali “a sportello”, collegate all'emergenza COVID (Avviso a sportello Fondo Resisto POR FSE Sardegna 2014-2020 Legge regionale n. 22/2020 ex art.14 del 2020 pari a € 29.000) e al sostegno alla nuova occupazione (Avviso a sportello Destinazione Lavoro 2021 Linea MPMI target Under 25 e target over 35 POR FSE Sardegna 2014.-20220 Asse I - Occupazione pari a € 8.400).

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive	€ 4.823	vedi commento

Commento

La sopravvenienza passiva fa riferimento a: € 223,50 importo dovuto per errore dichiarazione 770/2021 – comunicazione Agenzia delle Entrate n.008695621701 cod.atto 55338572112 del 14/11/2023; € 4.599,08 avviso addebito INPS atto n.375 2023 00001591 41000 del 09/10/2023 per contributi INPS dipendenti dovuti periodo dal 10/2018 al 10/2020.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società provvede allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono a IRAP.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Commento

La Fondazione non ha avuto variazione del numero di dipendenti rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile.

Commento

Amministratori e sindaci non percepiscono alcun compenso in base alle norme statutarie.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non sono intervenuti fatti di rilievo.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Fondazione non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime, tra cui anche l'energia e il gas. La Fondazione si è adoperata per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nell'esercizio 2023 ha ricevuto:

- € 200.000 contributo annuale della Regione Autonoma della Sardegna ai sensi della L.R.13 aprile 2017 n.5 art.8 comma 25 e L.L.R.R. 21 febbraio 2023 n.1 "Legge di Stabilità 2023" e n.2 "Bilancio di previsione triennale 2023-2025" nell'anno 2023 per le spese di funzionamento e per le attività istituzionali per spese di funzionamento e attività Casa Museo;
- € 16.961,00 contributo annuale agli Istituti della cultura erogato dal Ministero della Cultura ai sensi dell'art.8 L.534/96;
- € 37.000 finanziamenti della Fondazione di Sardegna per progetti: triennale *Antonio Gramsci 2022-2024; International Gramsci Festival, Verso il Polo Museale: Antonio Gramsci*;
- € 1.134,00 contributi liberali da privati.
- € 3.580,00 contributo "Cinque per mille 2022".

A carico di associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, sono previsti adempimenti diversi, in quanto tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative alle erogazioni ricevute dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente, se non inferiori ai 10.000 euro (con C.M. Lavoro 6/2021 è stato escluso dalla comunicazione il contributo del 5 per mille).

La Fondazione adempie all'obbligo pubblicitario delle erogazioni percepite nel 2023 mediante pubblicazione dei dati nel proprio sito internet www.casamuseogramsci.it entro il 31 dicembre.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- euro 61.079 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Ghilarza, 27/06/2024

Firmato

Il Presidente

Caterina Pes